

UN OCCHIO SPECIALE PER LA SARCHIATURA

Con una macchina a guida ottica si riesce a lavorare con estrema precisione a soli 5 cm dalla fila

di **Federico Mercurio**

Sarchiare o non sarchiare? I fautori della sarchiatura sostengono che, anche nel caso si sia eseguito un efficiente diserbo, è conveniente comunque prevedere questa operazione, in quanto contribuisce a ridurre l'evaporazione e ad arieggiare la zona radicale. Solo nel caso di terreni leggeri e sabbiosi e nelle colture irrigue questi vantaggi risultano di secondaria importanza e la sarchiatura può essere evitata.

La cosa certa è che la sarchiatura va comunque effettuata solo quando la coltura ombreggia sufficientemente il suolo (per evitare la germinazione tardiva di infestanti nei solchi), ma prima che le piante raggiungano i 60- 70 cm di altezza, misura massima per l'accesso delle macchine. Molto importante è anche la precisione con cui la macchina utilizzata riesce a effettuare l'operazione. A questo proposito siamo andati a sentire il parere di chi, a partire dalla scorsa stagione, sta ricorrendo a un modello particolare di sarchiatrice dotata di guida ottica.

L'azienda in questione è la Euroagricola di **Denis Paron**, a Rivignano (Ud), già nota per far parte del progetto Life Help Soil



L'azienda Euroagricola ha utilizzato la Row-Guard di Einböck nel 2015 su mais e soia.



La sarchiatura nel mais va effettuata solo quando la coltura ombreggia sufficientemente il suolo, ma prima che le piante raggiungano i 60- 70 cm di altezza.

sull'agricoltura conservativa. «Abbiamo un'azienda di circa 70 ettari a seminativi e siamo stati tra i primi a ricorrere alle lavorazioni ridotte, fin dai primi anni 90. Negli ultimi anni, poi, abbiamo cominciato anche a praticare l'agricoltura biologica ed è in questo ambito che siamo arrivati alla sarchiatrice. Siamo andati a vederla direttamente in fabbrica, nel nord dell'Austria, dal proprietario **Leopold Einböck**, assieme ai rivenditori Save (distributore del marchio Einböck per l'Italia) della nostra zona. È un'azienda di tutto rispetto, che segue tante aziende biologiche e quindi ha molta esperienza nel settore. E questa sarchiatrice ci è subito piaciuta».

Row Guard

Il modello si chiama Row Guard e nel 2015 è stato usato su mais e soia (ma prevalentemente su soia), complessivamente su circa 400 ettari di superficie (Paron ha anche un'azienda contoterzi). «Sulla soia abbiamo lavorato su due misure (45 e 60 cm) e siamo stati veramente soddisfatti: la macchina lavora benissimo su coltura appena emersa, diciamo appena si riesce a definire la fila, e lo fa con una precisione straordinaria. Lavorando fino a 8-10 km/h di velocità siamo arrivati a 5 cm dalla fila, quindi 2,5 cm per parte, con piantine piccoline. Man mano che crescevano, aumentavamo la velocità: mediamente con colture dai 10 cm in su si può lavorare a 12-15 km/h, con una distanza sulla fila di 8-9 cm, dopo di che abbiamo allargato».

La particolarità della macchina, comperata nel 2015, è la guida ottica, un dettaglio che solo due costruttori in Europa, ci dice Paron, hanno installato. Uno di questi è appunto Einböck, co-

struttore consolidato su questa tipologia di macchine. «Siamo molto contenti di come lavora – spiega Paron – e ci siamo trovati bene anche sotto l'aspetto dei ricambi di usura (zappette in particolare) e del rivenditore di zona (Agrisso di Palmanova, Udine, ndr), molto puntuale, corretta e sempre disponibile ad aiutarci. A parte la guida ottica, la sarchiatrice è pesante e robusta, caratteristiche fondamentali per noi che tendenzialmente operiamo in regime di minima lavorazione e di sodo. Dispone infatti di un kit per lavorare su residui colturali, insomma Einböck ci ha fornito una macchina al top, ascoltando le nostre esigenze, e non ci è servito alcun ricambio in più. I pregi più importanti sono quindi la robustezza e la guida ottica, che lavora bene fino alla chiusura dell'interfila, dopo di che bisogna rallentare. L'unico difetto forse è il prezzo un po' elevato, ma giustificato dalla presenza della guida ottica. E forse si potrebbe modificare l'ultima zappetta, nel senso che al posto di avere quella centrale posteriore, se ne potrebbe mettere una anteriormente, per fare una leggera rincalzatura. Ma è davvero



Lavorando a 8-10 km/h di velocità si arriva a 5 cm dalla fila, quindi 2,5 cm per parte, con piantine piccoline.

Come funziona

Il sistema ottico Row-Guard guida le zappette in modo preciso anche a velocità elevata e può essere regolato comodamente tramite un'unità di controllo dalla cabina del trattore. L'immagine catturata dalla videocamera viene analizzata in tempo reale con un'elevata concentrazione di pixel verdi. Con l'aiuto dell'informazione sulla configurazione a file della coltura (spazio interfila e sulla fila, numero di file ecc.) viene posizionato un reticolo nella parte alta dell'immagine e questi dati costituiscono la base per l'informazione fornita al telaio scorrevole che guida la zappetta esattamente in mezzo alle file.

I vantaggi del Row-Guard sono: lavoro più accurato, spargimento di tutto il terreno grazie ai denti elastici e controllo efficace delle malerbe. È possibile lavorare a velocità molto elevate (fino a 15 km/h a seconda delle condizioni dei terreni e della coltura) e l'operatore si stanca meno rapidamente, perché la concentrazione richiesta viene dirottata tutta sullo spazio tra le file, mentre lo spostamento preciso verso la fila viene fatto dal Row-Guard. Il sistema può essere utilizzato su svariate colture verdi, indipendentemente dalla spaziatura tra e sulla fila, dal numero di file, ecc.



La Row-Guard esposta ad Agritechnica 2015.

un'inezia e credo che sia già stata valutata dal costruttore». Con Paron torniamo sull'utilità della sarchiatura come tecnica. «Fino allo scorso anno la usavamo pochissimo, da quest'anno invece molto di più, soprattutto sul biologico, dove non ci sono alternative. E in particolare sulla soia consente di evitare il diserbo post-emergenza: su 6 prove effettuate abbiamo ottenuto fino a 6-7 q/ha nelle parcelle sarchiate contro i 4 q/ha di media, grazie alla non intossicazione da diserbo e al miglior arieggiamento del terreno».

Da quest'anno Paron comincerà a utilizzare la Row Guard anche su girasole e colza, e forse la inserirà nel Progetto HelpSoil su mais, allo scopo appunto di evitare il diserbo in post-emergenza.

il Conto terzista IN AGRICOLTURA

www.contoterzista.it

terroevito
WWW.AGRICOLTURA.COM

AgriCommercio
e garden center

CultureProtette
ORTICOLTURA E FIOROVIVISMO

il Conto  terzista
IN AGRICOLTURA

IZ
INFORMATORE
ZOOTECNICO

m&ma
MACCHINE E MOTORI AGRICOLI

OlivoeOlio

rivista di
FRUTTICOLTURA
e di ortofloricoltura

RIVISTA DI
Suinicoltura

VIGNEVINI

 **edagricole**  **new
Business
Media**
GRUPPO tecniche nuove

Edagricole - Edizioni Agricole di New Business Media s.r.l.

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edagricole - Edizioni Agricole di New Business Media s.r.l. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.

edagricole